



# Asso di Bastoni

PERIODICO DEL MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE - FEDERAZIONE DI VICENZA



Bollettino interno - fotocopiato in proprio e-mail vicenza@fiammavicenza.it

Anno 4 numero 1

## La sentenza delle elezioni politiche 2008

*PdL e Lega Nord fanno man bassa e stravincono. Esclusa dal governo tutta la sinistra radicale*

*di Piero Puschiavo*



I recenti risultati elettorali hanno purtroppo sancito una triste realtà che evidenzia

l'incapacità della nostra "area", tanto a condurre una politica di spessore quanto a farsi rappresentare istituzionalmente... e ci ritroviamo così senza eletti in Parlamento.

Siamo un soggetto "da rincorsa": quando c'è bisogno dell'1% facciamo due 0,6%, quando serve il 4% facciamo il 2,4%, quando servirà il 7% faremo il 4,5% e così via. Si è ampiamente capito che si è percorsa la strada del rimborso elettorale anziché quella della rappresentanza politica ed ovviamente l'unico risultato raggiunto è stato quello economico.

Il mio approccio alle elezioni avrebbe voluto basarsi su di un concreto progetto politico e non per mezzo d'una calco-

latrice per salvaguardare meri interessi speculativi. D'altronde il nostro programma, brutta copia di altri, non si è alcunché distinto. Quale garante (o ex) della linea politica, visto che l'ho rappresentata in solitaria, non ho messo becco (o non mi è stato dato modo di farlo) nel programma del soggetto elettorale La Destra-Fiamma Tricolore. Programma, consegnato e distribuito in notevole ritardo, insipido e privo di novità concrete, proposte poche, salvo il nostro Mutuo Sociale, e comunque assai sommarie su immigrazione, moschee, Islam: tutti argomenti su cui la Lega batte da tempo ed in maniera decisamente più incisiva.

In TV non è passato molto, salvo i ringraziamenti di Daniela Santanchè ai ragazzi della Fiamma. Il classico bonario pizzicotto sulla guancia. Ma non si può pretendere di essere presi in considerazione quando si copia troppo

e male, quando non si dice nulla di nuovo, quando si parla solo di f...

Ho sentito parlare di un milione di "fascisti".

Ma quali? Ma dove?

Quelli che il calcio... Quelli che

si sono riscoperti "di destra" dopo essere stati scaricati da AN (salvo qualche raro esempio positivo)...quelli che lanciano messaggi alla Salerno...quelli che attendono istruzioni da Roma...quelli che millantavano voti a destra e a manca dimenticandosi di fare i conti con l'oste... quelli che parlavano di una nuova estetica (qualcuno ricorda la camicia kaki) senza nessuna novità politica... quelli che di nuovo non hanno davvero nulla...quelli che ti portano i volantini poche ore prima dell'evento pubblicizzato...quelli che ti dicono



**PdL e Lega Nord hanno la maggioranza assoluta al Governo. La semplificazione e il "voto utile" hanno avuto il massimo consenso. L'Italia sta cambiando davvero...**

"partito giovane" e mancanza di tempo, tanto per dire qualcosa che giustifichi il proprio immobilismo...quelli che non hanno avuto un minimo di umiltà e sensibilità (verso chi ha mantenuto viva la Fiamma sul campo per anni) e che sono sprofondati nella propria arroganza.

Sia chiaro! Questo è quello che ho visto e che ho potuto toccare con mano. E chi come me si è sempre assunto le proprie responsabilità ora vuole che qualcun'altro si prenda le proprie. Certo, il progetto "Destra Identitaria" ha visto inizialmente anche il

## L'arroganza non paga...

*A Vicenza vince Achille Variati del PD. Grosse le responsabilità all'interno della coalizione di centro destra*

*di Tommaso Soldà*



Alcuni esponenti politici del centrodestra vicentino, hanno gestito questa campagna elettorale con molta arroganza, sicuri della vittoria che già avevano in tasca: hanno rifiutato alleanze possibili (vedi

Cicero, La Destra-Fiamma, U.D.C. ...), senza tener conto che 6 candidati sindaco su 12 avevano un passato sui banchi del centro-destra.

Sono venuti meno alla parola data nei confronti de "La Destra-Fiamma", che è stata esclusa dalla coalizione che sosteneva Lia Sartori pochi minuti prima della presentazione delle

liste, e nei confronti di "Azione Sociale con Alessandra Mussolini" alla quale avevano promesso un posto in lista "P.d.L." poi negato all'ultimo minuto!

Ma si sa che "chi semina vento raccoglie tempesta..." e gli esponenti vicentini del "P.d.L." hanno raccolto quello che meritavano: l'ex onorevole Conte, artefice della falsa lista A.N., creata

ad arte per regolare vecchie ruggini interne al suo partito e per ricattare il "PdL" e obbligarlo a rinunciare all'alleanza con "la Destra -Fiamma"... risultato: non è stato rieletto al parlamento!

Amalia Sartori detta Lia (e "Forza Italia" vicentina), ha gestito la questione delle alleanze con arroganza, senza trattare